



TESTATA: GREENPLANET.COM

DATA: 22-12-2004

[Cultura & Società](#) ( 22 Dic 2004 )

### Il 30% degli italiani convinto che l'acqua di casa non sia buona

Per il 34% c'è troppo calcare (34%), per il 33% ha un cattivo sapore e odore

(ANSA) - ROMA, 14 dic - Quasi il 30% della popolazione crede che in Italia l'acqua che sgorga dal proprio rubinetto non sia buona per la salute. E' quanto e' emerso da una ricerca, "Gli Italiani e l'acqua", svolta dal CRESME, commissionata da Acqua Italia, che ha interessato un campione di 3.000 famiglie italiane a livello nazionale. Dai dati emerge anche che il 33,9% degli intervistati non e' soddisfatto della propria acqua di casa.

La maggior parte ritiene che ci sia un'eccessiva presenza di calcare (34%) o che abbia un cattivo sapore e odore (33%). Di contro solo il 7% crede che non sia potabile. Gli italiani si affidano quindi all'acqua minerale (85,4%).

"Tuttavia - sottolinea Acqua Italia - indagini di laboratorio dimostrano come gli acquedotti italiani forniscono in media un'acqua davvero ottima e con caratteristiche biochimiche assolutamente encomiabili; caratteristiche che a volte non vengono invece rispettate dalle acque minerali in bottiglia (che fanno riferimento a parametri diversi di una legge ad hoc)". Nonostante le maggiori informazioni, poi, sono ancora troppi pochi gli italiani che, secondo la ricerca, utilizzano un apparecchio per il trattamento dell'acqua domestica: solo il 12,2% li ha provati.

Sul versante economico, tuttavia, il 42,9% degli intervistati ritiene che con un trattamento dell'acqua potabile al punto d'uso, il risparmio sulla spesa per l'acqua minerale sarebbe tale da compensare il costo dell'acquisto.

Il 52,3% dei cittadini si affiderebbe a un negozio specializzato per l'acquisto di queste apparecchiature e il 32,3% all'idraulico di fiducia. Solo il 4,8% alla vendita diretta. (ANSA).

Ansa, 14 dicembre 2004

The screenshot shows a web browser window displaying the website 'Green Planet.net'. The page title is 'LA RETE DEL BIOLOGICO SU INTERNET'. The main article is titled 'IL 30% DEGLI ITALIANI CONVINTO CHE L'ACQUA DI CASA NON SIA BUONA'. The article text is as follows:

Per il 34% c'è troppo calcare (34%), per il 33% ha un cattivo sapore e odore

(ANSA) - ROMA, 14 dic - Quasi il 30% della popolazione crede che in Italia l'acqua che sgorga dal proprio rubinetto non sia buona per la salute. E' quanto e' emerso da una ricerca, "Gli Italiani e l'acqua", svolta dal CRESME, commissionata da Acqua Italia, che ha interessato un campione di 3.000 famiglie italiane a livello nazionale. Dai dati emerge anche che il 33,9% degli intervistati non e' soddisfatto della propria acqua di casa.

La maggior parte ritiene che ci sia un'eccessiva presenza di calcare (34%) o che abbia un cattivo sapore e odore (33%). Di contro solo il 7% crede che non sia potabile. Gli italiani si affidano quindi all'acqua minerale (85,4%).

"Tuttavia - sottolinea Acqua Italia - indagini di laboratorio dimostrano come gli acquedotti italiani forniscono in media un'acqua davvero ottima e con caratteristiche biochimiche assolutamente encomiabili; caratteristiche che a volte non vengono invece rispettate dalle acque minerali in bottiglia (che fanno riferimento a parametri diversi di una legge ad hoc)".

Nonostante le maggiori informazioni, poi, sono ancora troppi pochi gli italiani che, secondo la ricerca, utilizzano un apparecchio per il trattamento dell'acqua domestica: solo il 12,2% li ha provati.

Sul versante economico, tuttavia, il 42,9% degli intervistati ritiene che con un trattamento dell'acqua potabile al punto d'uso, il risparmio sulla spesa per l'acqua minerale sarebbe tale da compensare il costo dell'acquisto.

Il 52,3% dei cittadini si affiderebbe a un negozio specializzato per l'acquisto di queste apparecchiature e il 32,3% all'idraulico di fiducia. Solo il 4,8% alla vendita diretta. (ANSA).

19 Letture

Ansa, 14 dicembre 2004

The screenshot also shows a sidebar with a section titled 'L'ALTRACAMPANA' containing the text: 'VI SPIEGO PERCHÉ SONO FAVOREVOLE AGLI OGM' and 'Sesta puntata. Ma con gli OGM i pesticidi calano o aumentano?'. Below this is a 'La bio-informazione in email' section with a form to subscribe to a newsletter.